



Roma, 27 novembre 2025

Prot. 49/P/2025

**OGGETTO: ADEGUAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEL CCNL
PANIFICAZIONE**

Le aziende aderenti alla Federazione Italiana Panificatori, Panificatori Pasticcieri ed Affini nelle more della stipula di nuovo CCNL da parte della scrivente associazione, potranno procedere ad adeguare il trattamento economico e normativo del personale in organico alle previsioni e parametri del CCNL Assipan e Fiesa sottoscritto in data 18.07.2024, **comunicando ai lavoratori quanto segue:**

“In relazione al trattamento contrattuale dei dipendenti della scrivente, si comunica che - temporaneamente - perché in attesa di nuova regolamentazione contrattuale collettiva a firma della Federazione Italiana Panificatori, Panificatori pasticceri ed Affini per parte datoriale, ai soli fini dell'adeguamento del trattamento economico e normativo agli obblighi di legge – si sta procedendo all'applicazione delle disposizioni e dei parametri del CCNL sottoscritto da Assipan e Fiesa in data 18.07.2024 . In considerazione di quanto sopra saranno effettuati gli adeguamenti economici previsti dalla richiamata contrattazione”.

Ai fini dell'adeguamento economico, si allega la tabella degli incrementi economici da applicare a partire dalle retribuzioni del mese di novembre 2025. Detta tabella tiene conto di quanto già erogato in cifra fissa (50,00 €) a partire dal mese di ottobre 2023 a titolo di superminimo assorbibile da successivi aumenti contrattuali.

Si raccomanda vivamente la trasmissione di detta comunicazione da parte delle imprese ai lavoratori dipendenti in forza e/o in via di assunzione, provvedendo a trattenerne copia sottoscritta dagli stessi. Tanto appare opportuno anche in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 104/2022 c.d. Decreto trasparenza” al fine di eventuali verifiche ispettive da parte degli organi di controllo. A tal fine si allega facsimile della comunicazione per i lavoratori.

Gli uffici della Federazione rimangono a disposizione per ogni eventuale necessità di chiarimento.

Distinti saluti

Il presidente

Giancarlo Ceccolini